



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Alfonso BONAVITA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
35	22/05/2026	208	02	00

Oggetto:

L.R. 24/2023 art. 24. DGR 43/2025. Avviso pubblico per la presentazione di domande di accollo parziali dei costi sostenuti dalle aziende campane per la partecipazione con stand autonomo alla fiera VICENZA ORO – edizione settembre 26 – Approvazione esiti e codici COR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sostiene lo studio di un progetto relativo al settore orafa, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese;
- b) Con la DGR n. 43 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha programmato a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare l'acquisizione di servizi necessari a favorire la promozione e la valorizzazione delle imprese campane favorendone la partecipazione alle iniziative di cui al programma riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
- c) tra le manifestazioni fieristiche 2026 riportate nel calendario allegato alla delibera n. 43 del 05/02/2025 è prevista la partecipazione a VICENZA ORO – ITALIA – edizioni 2026 (Artigianato-Oreficeria) che si tiene a Vicenza in due edizioni previste per il 16-20 gennaio e il 4-8 settembre;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 50 del 05/02/2026 è stato ammesso definitivamente a finanziamento l'intervento a titolarità di cui all'allegato progetto denominato "VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA ORAFO CAMPANO ANNUALITÀ 2026" (CUP B78C25002330001) per l'importo massimo di euro 314.150,00 a valere su risorse FSC 2021/2027 - linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" - assegnate alla Regione Campania con Delibera CIPESS n. 70 del 7 novembre 2024 per l'importo complessivo di euro 314.030,44;
- e) il progetto approvato prevede, tra l'altro, la partecipazione alla manifestazione VICENZA ORO 2026, sia mediante la realizzazione di uno stand regionale e sia mediante il sovvenzionamento delle imprese campane espositrici nell'edizione di settembre 2026, mediante accollo parziale dei costi;
- f) con decreto Dirigenziale n. 209 del 20/05/2026, si è provveduto a modificare il progetto con CUP B78C25002330001, approvato con D.D. n. 50 del 05/02/2026, prevedendo, oltre ad una rimodulazione interna tra voci di spesa, un incremento del budget complessivo di € 4.440,23 oltre IVA;
- g) per l'effetto della rimodulazione di che trattasi, il budget risultante per l'accollo parziale dei costi sostenuti dalle aziende per i loro stand nell'edizione di settembre 2026 è pari ad € 154.440,23 oltre IVA;

PREMESSO altresì che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 92 del 04/03/2026 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di accollo parziale dei costi sostenuti dalle aziende campane per la partecipazione con stand autonomo alla fiera VICENZA ORO - edizione settembre 2026;
- b) l'avviso pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 13 del 9 marzo 2026 e sul sito istituzionale della Regione Campania;
- c) il termine per la presentazione delle domande è stato fissato per il giorno 09/04/2026;
- d) entro il termine di scadenza sono pervenute n. 45 manifestazioni di interesse e n. 1 manifestazione oltre il termine di scadenza;
- e) con DD n. 156 del 21/04/2026 della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive" è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di domanda di accollo parziale dei costi sostenuti dalle aziende campane per la partecipazione con stand autonomo alla fiera VICENZAORO –Edizione settembre 2026;"

- f) la predetta Commissione si è riunita in data 04/05/2026 giusto verbale n. 281, nota prot. 415692 del 05/05/2026;

CONSIDERATO che

- a) sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4 dell'Avviso;
- b) all'esito di tale verifica, nove aziende sono risultate prive di uno dei requisiti di ammissibilità;
- c) la Commissione di valutazione ha ultimato la valutazione di merito delle istanze, individuando la graduatoria delle istanze ammissibili alla partecipazione alla collettiva sulla base dei criteri stabiliti dall'art.7 dell'avviso;
- d) la graduatoria delle istanze ammissibili, così come previsto dall'art.7 dell'avviso prevede la collocazione in coda delle aziende campane ammesse alle manifestazioni fieristiche rivolte al comparto orafo promosse dalla Regione Campania nell'ultimo triennio (2022-2026) e che pur essendo state selezionate hanno rinunciato alla partecipazione;

DATO ATTO che

- a) costituisce pacifico orientamento giurisprudenziale (Consiglio di Stato, Sez. V, con la sentenza n. 2844 del 19/04/2026), l'assenza di un obbligo in capo all'Amministrazione procedente, nell'ambito di una procedura comparativa, di attivazione del contraddittorio procedimentale prima di procedere all'esclusione, in caso di assenza di uno dei requisiti soggettivi previsti dalla lex specialis;

ATTESO che

- a) l'Avviso pubblico, all'art.5 precisa che l'accollo sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo valore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017;
- b) per tutte le imprese ammesse alla collettiva è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017;
- c) il controvalore economico registrato è stato calcolato, come previsto dall'Avviso, nella misura di € 217,50 a mq, a titolo di accollo parziale delle quote di noleggio dell'area nuda, tenendo conto dei mq comunicati dall'ente fieristico con la citata comunicazione acquisita al protocollo regionale n. n. 385846 del 23/04/2026;

RITENUTO pertanto di

- a) dover prendere atto delle attività svolte dalle Commissione di valutazione istituita con Decreto Dirigenziale n. 156 del 21/04/2026 in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 26", approvando l'elenco delle domande di accollo parziale ammissibili (allegato 1) e l'elenco delle istanze non ammissibili (Allegato 2) perché prive di uno dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso;
- b) dover precisare che, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, le aziende che, seppur selezionate, sono risultate rinunciarie di manifestazioni fieristiche rivolte al comparto orafo promosse dalla Regione Campania nell'ultimo triennio (2022-2026) sono poste in coda alla graduatoria, seppur ammissibili, costituendo una riserva di istanze "non prioritarie";
- c) dover precisare che i punteggi attribuiti non sono esposti nell'allegato in quanto sono finanziabili tutte le istanze ammissibili che non rientrano nella casistica "non prioritaria" ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, fermo restando che le articolazioni dei punteggi attribuiti sono esplicitate nel verbale redatto dalla Commissione;

- d) doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
- e) dover concedere alle imprese individuate nell'allegato 1 al presente provvedimento come ammissibili e finanziabili il contributo per l'importo ivi indicato, fino alla capienza del **plafond disponibile pari a € 154.440,23**, a titolo di sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023, come da codici COR e CAR riportati;
- f) dover precisare che, per l'effetto di quanto sopra, la Regione Campania regolerà direttamente con l'ente fieristico il pagamento dell'importo del contributo mentre resta onere delle imprese ogni pagamento ulteriore per il quale la Regione Campania resta terza ed esonerata da qualsiasi responsabilità;
- g) dover precisare che, per l'effetto della presente concessione, alcun pagamento diretto alle imprese beneficiarie del contributo sarà disposto;
- h) dover precisare che le aziende beneficiarie dell'accollo assumono gli obblighi informativi conseguenti alla ricezione del contributo regionale, risultando pertanto obbligate a riportare nella grafica degli stand il logo della Regione Campania e la frase "Iniziativa cofinanziata dalla Regione Campania DGR 43/2025";
- i) dover precisare che, in caso di mancato rispetto degli obblighi informativi sopra riportati ovvero in ogni caso di inadempimento per il quale l'Avviso prevede la revoca, la Regione Campania provvederà a revocare il contributo ed a recuperare, con la maggiorazione di interessi, gli importi eventualmente già liquidati all'Ente fieristico;
- j) dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI

- a) Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 - "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
- b) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024;
- c) la D.G.R. n. 307 del 04 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino, matr.21293 l'incarico di Direttore della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00;
- d) la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 123 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito, al dott. Alfonso Bonavita, matr.20238, l'incarico di Dirigente del "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. prendere atto delle attività svolte dalle Commissione di valutazione istituita con Decreto Dirigenziale n. 156 del 21/04/2026 in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento

“Vicenza Oro 26”, approvando l’elenco delle domande di accollo parziale ammissibili (allegato 1) e l’elenco delle istanze non ammissibili (Allegato 2) perché prive di uno dei requisiti soggettivi previsti dall’Avviso;

2. precisare che, ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso, le aziende che, seppur selezionate, sono risultate rinunciatricie di manifestazioni fieristiche rivolte al comparto orafo promosse dalla Regione Campania nell’ultimo triennio (2022-2026) sono poste in coda alla graduatoria, seppur ammissibili, costituendo una riserva di istanze “non prioritarie”;
3. precisare che i punteggi attribuiti non sono esposti nell’allegato in quanto sono finanziabili tutte le istanze ammissibili che non rientrano nella casistica “non prioritaria” ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso, fermo restando che le articolazioni dei punteggi attribuiti sono esplicitate nel verbale redatto dalla Commissione;
4. riservare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
5. concedere alle imprese individuate nell’allegato 1 al presente provvedimento come ammissibili e finanziabili il contributo per l’importo ivi indicato, fino alla capienza del **plafond disponibile pari a € 154.440,23**, a titolo di sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) in “De Minimis” ex Reg. UE n. 2831/2023, come da codici COR e CAR riportati;
6. precisare che, per l’effetto di quanto sopra, la Regione Campania regolerà direttamente con l’ente fieristico il pagamento dell’importo del contributo mentre resta onere delle imprese ogni pagamento ulteriore per il quale la Regione Campania resta terza ed esonerata da qualsiasi responsabilità;
7. precisare che, per l’effetto della presente concessione, alcun pagamento diretto alle imprese beneficiarie del contributo sarà disposto;
8. precisare che le aziende beneficiarie dell’accollo assumono gli obblighi informativi conseguenti alla ricezione del contributo regionale, risultando pertanto obbligate a riportare nella grafica degli stand il logo della Regione Campania e la frase “Iniziativa cofinanziata dalla Regione Campania DGR 43/2025”;
9. precisare che, in caso di mancato rispetto degli obblighi informativi sopra riportati ovvero in ogni caso di inadempimento per il quale l’Avviso prevede la revoca, la Regione Campania provvederà a revocare il contributo ed a recuperare, con la maggiorazione di interessi, gli importi eventualmente già liquidati all’Ente fieristico
10. specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 26, comma a) del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
11. trasmettere il presente atto all’Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Alfonso BONAVITA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa